

## Soluzione elementare/intermedio es.28:

**signora:** “Scusa, è libero questo posto?”

**ragazza:** “Certo, signora! Tolgo subito la mia borsa. Prego, si sieda.”

**signora:** “Grazie! Molto gentile... Anche tu vai a Bologna?”

**ragazza:** “Sì, vado all’università.”

**signora:** “Io invece vado a trovare mio figlio che abita lì... Ma per andare a scuola prendi il treno ogni mattina?”

**ragazza:** “Sì, dal lunedì al venerdì. Devo svegliarmi alle 6! Praticamente all’alba per me!”

**signora:** “Poverina! Che fatica!”

**ragazza:** “Sì, è un po’ faticoso. Ma sono contenta. Frequento il terzo anno di Medicina. Mattina e pomeriggio ho un sacco di lezioni, ma è interessante!”

**signora:** “E dove pranzi?”

**ragazza:** “Alla mensa universitaria o in qualche bar...”

**signora:** “Quindi, se hai lezione anche il pomeriggio, tornerai a casa tardi.”

**ragazza:** “Mah, non tanto... Normalmente prendo il treno delle 18 e arrivo a casa alle 19:30.”

**signora:** “Mamma mia! La sera sarai stanchissima...”

**ragazza:** “Un po’, ma mi diverto. All’università ho molti amici e sul treno incontro tante persone come Lei e posso scambiare due chiacchiere. È piacevole!”

**signora:** “Complimenti! Sei veramente brava! Sono sicura che diventerai una bravissima dottoressa!”

**ragazza:** “Magari! La laurea è ancora un po’ lontana, ma spero di arrivarci presto!”